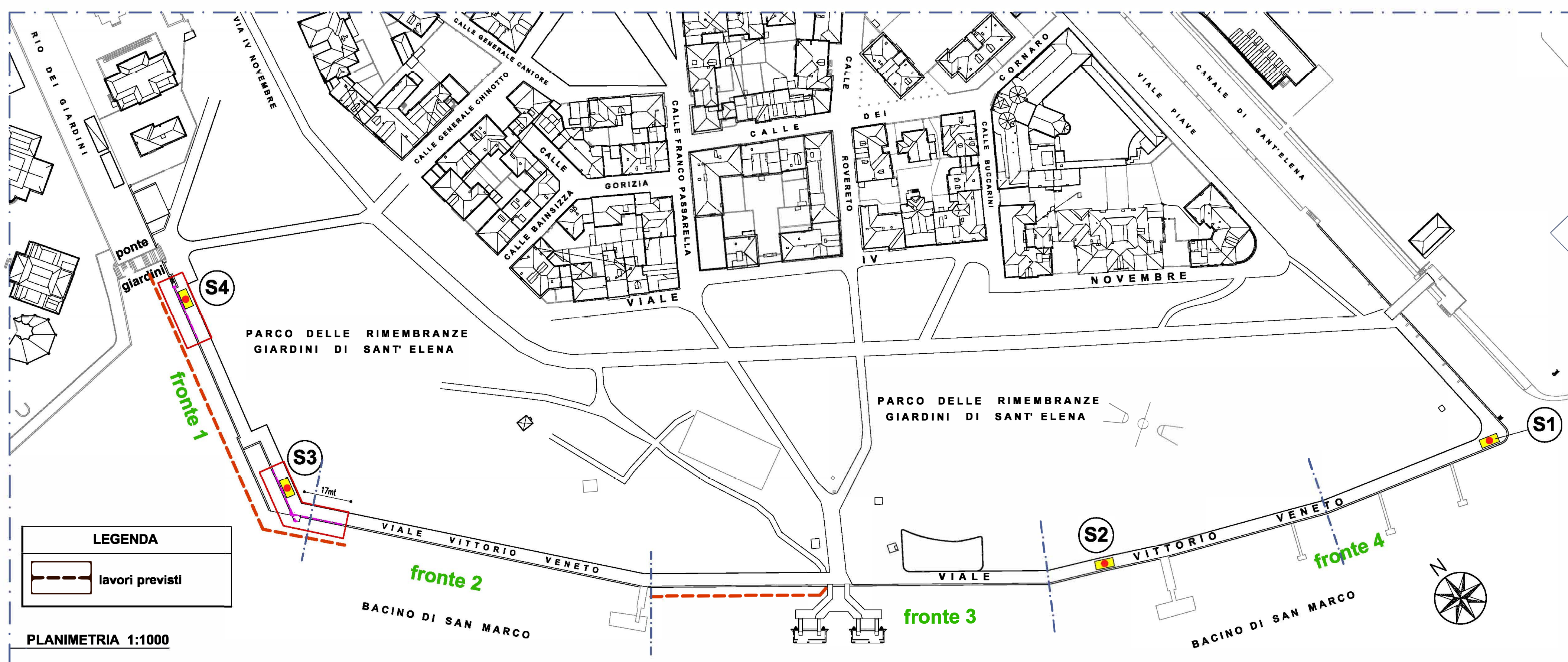
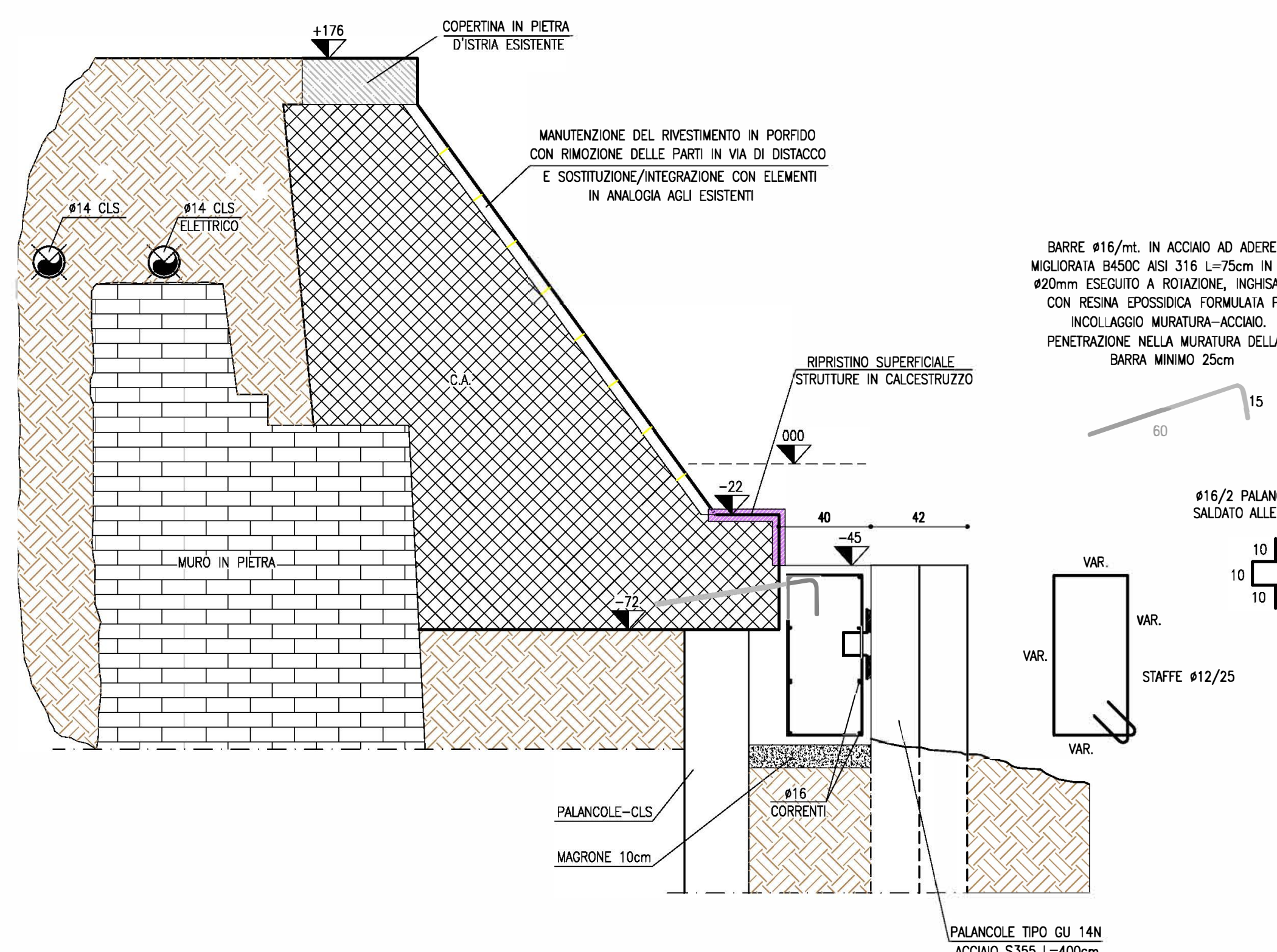


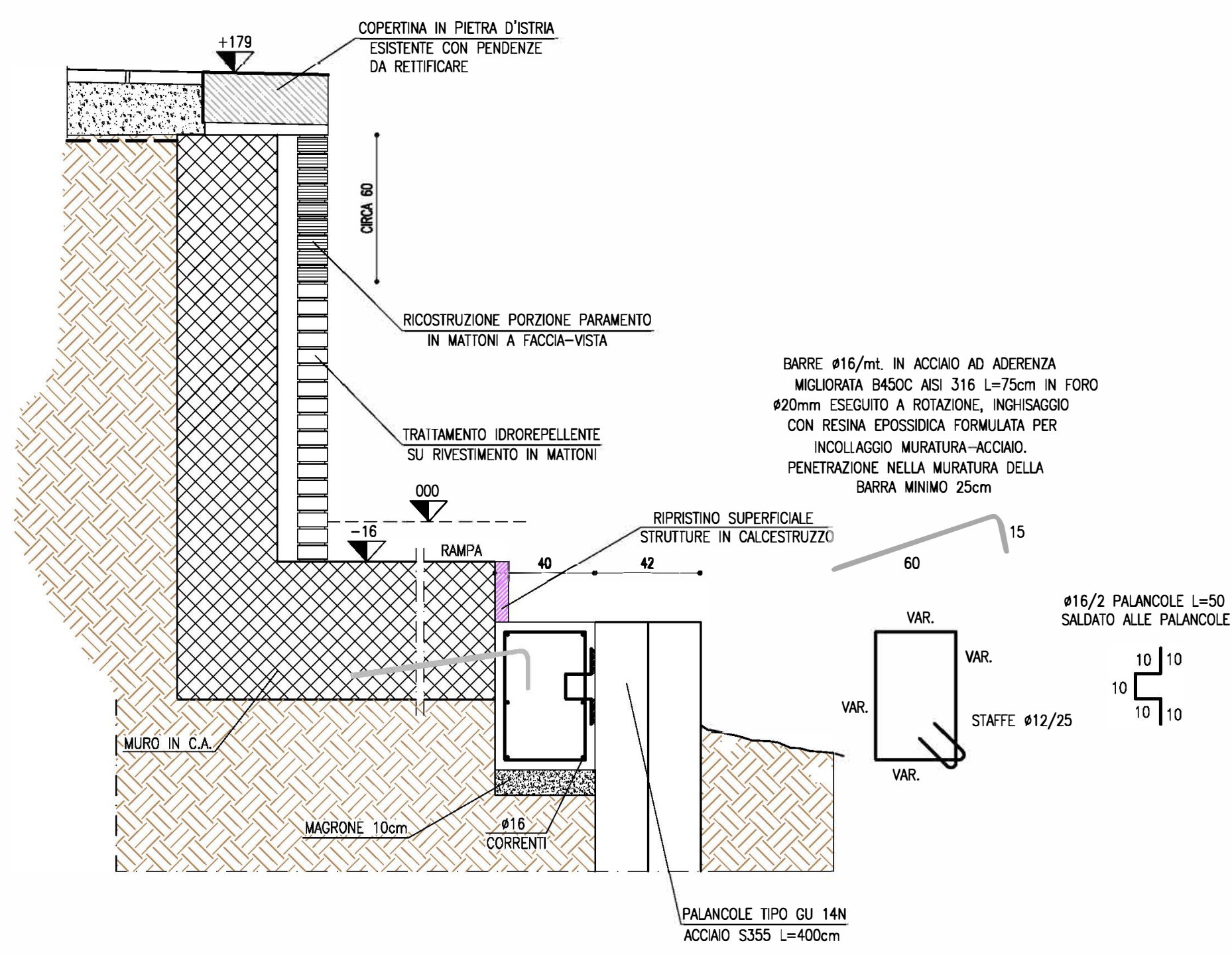
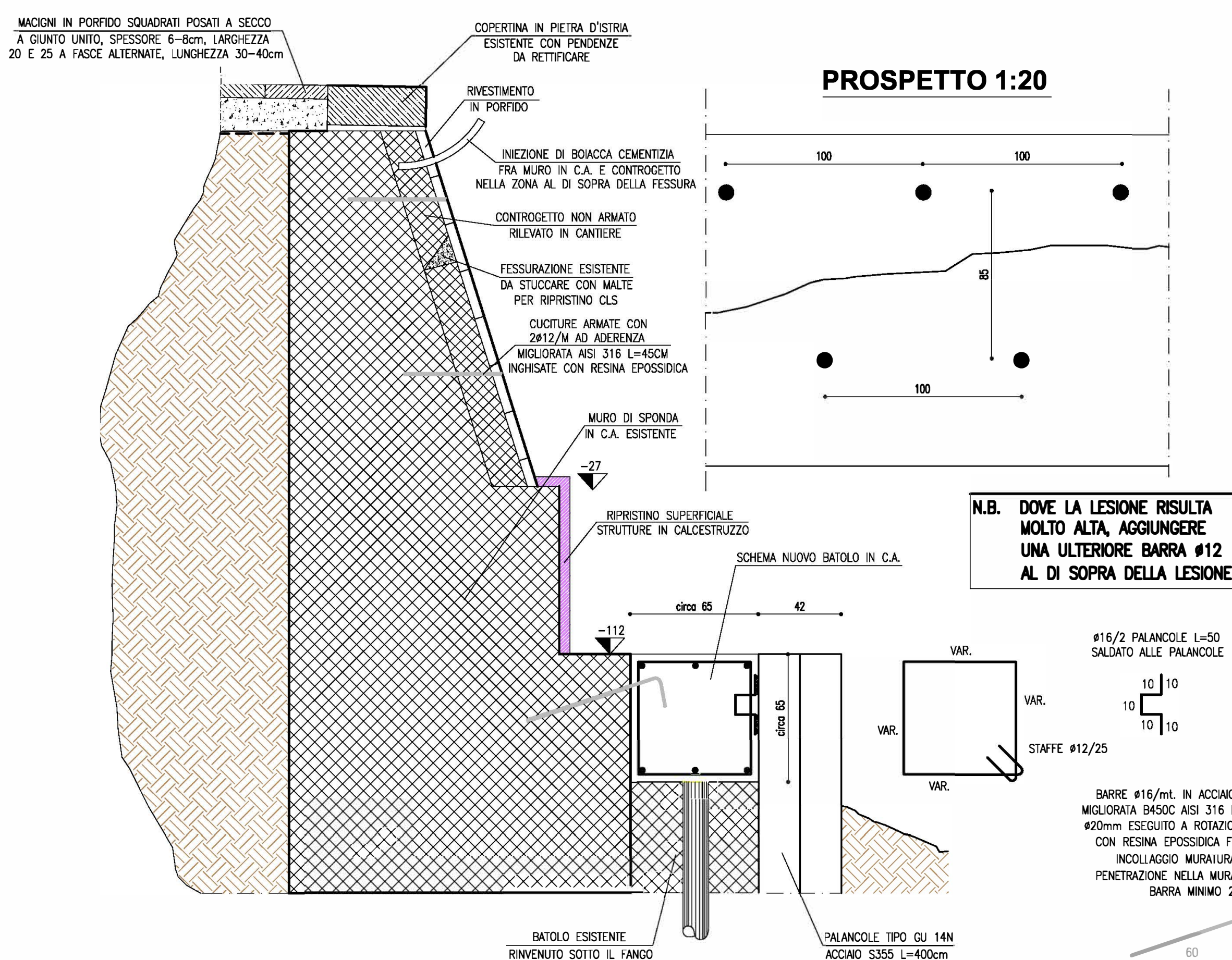


SONDAGGIO S2 - 1:20

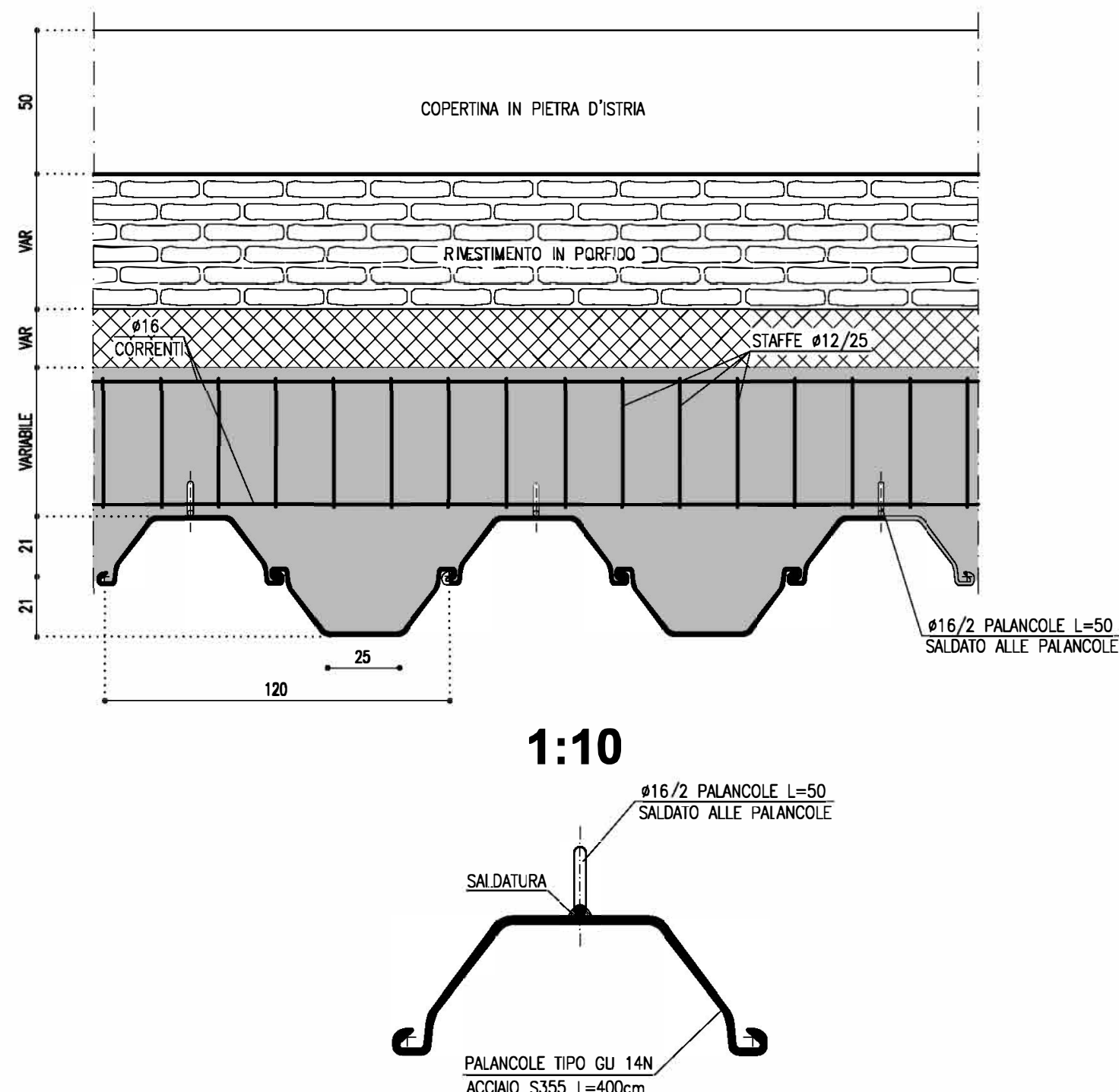
SONDAGGIO S3 - 1:20



SONDAGGIO S4 - 1:20



PIANTA ARMATURA-CASSERO - 1:20



RIPRISTINO SUPERFICIALE DI STRUTTURE IN CALCESTRUZZO	
FASI ESECUTIVE	
1. ASPAZIONE DEL CALCESTRUZZO DEGRADATO L'asportazione del calcestruzzo inerte o contaminato dovrà avvenire preferibilmente mediante sabbiatura o, in alternativa, con un sopraluogo a innesci esplosivi. I demoliatori leggeri alimentati ad aria compressa, addottando tutte le precauzioni necessarie per evitare il danneggiamento delle strutture. 2. PULIZIA DELLE BARRE D'ARMATURA AFFIORANTI Nel caso ci siano barre d'armatura affioranti (cioè prive di coperto) si provvederà alla pulizia delle barre d'armatura preferibilmente mediante sabbiatura. 3. APPLICAZIONE DEL RINTESTA ANTICORROSIONE Prima la protezione delle barre d'armatura dai danni da corrosione si prevede l'impiego di un prodotto bi-componente allo spruzzo, a base di inibitori di corrosione organici, specifiche resine sintetiche, cemento e filers speciali applicato secondo le prescrizioni riportate nella scheda tecnica della ditta produttrice. 4. SOSTITUZIONE DELLE ARMATURE DEGRADATE Le porzioni di armature compromesse dovranno essere sostituite con barre del medesimo diametro e nel tipo tipo 345C0 saldate alle porzioni intere esistenti. Dovrà essere garantito un coperto di almeno mm 50. 5. PULIZIA E SATURAZIONE DEL CALCESTRUZZO DI SUPPORTO Ad effettuato la pulizia e la saturazione del calcestruzzo di supporto preferibilmente mediante acqua in pressione (80-100 atm e acqua calda nel periodo invernale). Tale operazione è indispensabile per evitare che il supporto in calcestruzzo sottragga acqua all'impasto comportando perdita di aderenza e fessurazione del materiale di apporto, e per asportare la polvere ed eventuali piccoli frammenti microfessurati ancora presenti.	6. APPLICAZIONE DELLA MALTA CEMENTIZIA, PREMISCELATA, BICOMPONENTE, POLIMERO-MODIFICATA, FIBROFORIZZATA Ricostruzione del profilo di strutture in calcestruzzo, mediante applicazione a rinfuso, a mano o con intonacoipne, in spessori da 10 a 50 mm in unico strato (interventi di spessore superiore a 50 mm potranno essere eseguiti a strati successivi, aspettando per l'applicazione del secondo strato il tempo necessario alla dissipazione del calore di idratazione del primo), su supporto opportunamente preparato, di una malta cementizia polimerica modificata, premiscelata, bicompente, idrorepellente e contenente fibre sintetiche in polipropilene (per la riduzione degli effetti causati dal ritiro plastico), applicata secondo le prescrizioni riportate nella scheda tecnica della ditta produttrice. 7. APPLICAZIONE DELLA RSATURA ESEGUITA CON MALTA CEMENTIZIA, PREMISCELATA, MONOCOMPONENTE, POLIMERO MODIFICATA, IDROFUGA, FIBROFORIZZATA Ristrutturazione delle superfici in calcestruzzo (anche quelle non oggetto di interventi di cui al punto 6), per spessore da 1 a 3 cm, mediante applicazione a spruzzo o manuale di malta cementizia, premiscelata, polimerica modificata, monocomponente, idrorepellente, provvista di fibre sintetiche in polipropilene, resistente agli agenti aggressivi dell'ambiente, applicata secondo le prescrizioni riportate nella scheda tecnica della ditta produttrice.

PRESCRIZIONI PER I MATERIALI

CALCESTRUZZO

- CLASSE DI RESISTENZA C35/45 (Rak 450 daN/cm²)
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XS3
- CLASSE DI RESISTENZA S4
- MINIMALE TIPO MASSIMO DEGLI AGGREGATI 15 mm
- CEMENTO TIPO POZZOLANICO CM IV/4 32,5 (UN ENV 197/1)
- COPRIFERRO MINIMO 5 cm

ACCIAIO PER C.A.

- TIPO B450C
- SOVRAPPRESISSIONI MINIMO 40k

ACCIAIO PER C.A. INOX

- TIPO B404C-AS 316
- SOVRAPPRESISSIONI MINIMO 40k

ACCIAIO INOX

- TIPO AISI 316

PALANCOLE IN ACCIAIO

- TIPO GU44N
- ACCIAIO S355

**MASSETTO ECOLOGICO DRENANTE
PER PAVIMENTAZIONI STRADALI**

- RESISTENZA A COMPRESSIONE: 20-30 MPa

VERIFICARE LE MISURE IN
CANTIERE ED EFFETTUARE UN
ACCURATO CONTROLLO
DEI SOTTOSERVIZI
CON GLI ENTI GESTORI

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n° 616/2019 - 851/2022
Decreto del Sindaco della Città di Venezia n° 69630 del 14/02/2022

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	SOGGETTO ATTUATORE
CITTÀ DI VENEZIA	CITTÀ DI VENEZIA
	
Ordinanza CDPC n° 851/2022	AREA URBANI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI SETTORE VASILEA - VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, ENERGIA E IMPIANTI SERVIZIO MANUTENZIONE VASILEA VENEZIA C.S.L.

C.I. 14959/19
MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E
RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLA RIVA V. VENETO A SANTELENA

PROGETTO ESECUTIVO VARIANTE IN CORSO D'OPERA N.1	SINISTRA 14959.PE.P03/1
DIREZIONE ARCHITETTONICO/STRUTTURALE	SCALA 1:1000-1:20-1:10
DATA 14.02.2022	FILE 14959.PE.P03/1

PROGETTO - MURO DI SPONDA - PIANTA, SEZIONI

 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO arch. cons. Cristian Tonello	PROGETTO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE  studio pianon e associati Ing. Franco Pianon Arch. Maria Grazia Farnocini Ing. Alessandro Zamara Ing. Marco Molit
DIRETTORE DEI LAVORI  studio pianon e associati Ing. Franco Pianon	COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE  studio tecnico ingegner pietrangeli Ing. Michele Pietrangeli

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	12.2022	EMISSIONE	G. PIANON	A. ZAMARA	A. ZAMARA
01	05.03.2026	STRALCIO AREA	G. PIANON	A. ZAMARA	A. ZAMARA